

Tracciabilità dei vini: il Senato approva l'emendamento del DL Agricoltura

scritto da Redazione Wine Meridian | 10 Luglio 2024



Un passo in avanti sostanziale in grado di ottimizzare i profili di **tracciabilità** e **trasparenza** dei vini in Italia. **Federvini**, la Federazione confindustriale del settore dei vini, spiriti e aceti, accoglie positivamente l'approvazione dell'aula del Senato del c.d. **DL Agricoltura** che contiene l'emendamento già approvato in IX Commissione Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare del Senato – primo firmatario il **Sen. Gian Marco Centinaio** – in cui si prevede di collegare lo **schedario viticolo** e i nuovi **registri dematerializzati** dei prodotti vitivinicoli. Il Decreto sarà ora trasmesso alla Camera per la sua approvazione definitiva. Il termine per la sua conversione in legge è fissato al 14 luglio.

“L’emendamento approvato in Senato, con il favore del Governo, segna un primo importante passo” dichiara la Presidente di **Federvini Micaela Pallini**. “Un bellissimo segnale che ci consente di guardare con rinnovato entusiasmo verso l’obiettivo di introdurre una **semplificazione** degli oneri di gestione per le aziende, assicurando nel contempo una ancora più efficace **tracciabilità** dei vini, dalla vigna, grazie ai dati presenti nello **schedario viticolo**, alla bottiglia, grazie ai dati presenti nei **registri di cantina**”.

La novità emersa nei lavori di conversione in Legge del **DL Agricoltura** in Senato, fa seguito ai decreti del **MASAF**, di qualche anno fa, sui **registri di cantina** e sul nuovo **schedario viticolo**, prefigurando nello stesso ambiente digitale, le informazioni del **potenziale viticolo aziendale** e quelle legate alle operazioni di cantina. Il collegamento tra il nuovo **schedario** e il **registro dematerializzato**, infatti, consentirà – fra le altre cose – la compilazione della dichiarazione di vendemmia con i dati già presenti nello **schedario** (le informazioni relative al vigneto) e con quelli già presenti nel **Registro** (le uve e i mosti che entrano in cantina), contribuendo allo snellimento degli oneri delle imprese produttrici.

“**Digitalizzare per semplificare**” queste le parole con cui **Albiera Antinori**, Presidente del **Gruppo Vini di Federvini**, accoglie la notizia. “Non possiamo che esprimere grande soddisfazione per il provvedimento promosso dal Vice Presidente **Centinaio**: ora tutti al lavoro per la seconda fase – quella operativa – per rendere il nostro settore più moderno, con sistemi di **tracciabilità e controllo** al passo con i tempi e, quindi, in grado di liberare risorse utili da dedicare alla spinta competitiva, di cui abbiamo grande bisogno per rafforzare il posizionamento sui mercati internazionali”.